

Tavola rotonda con "LiMes" e un libro per educare

Kosovo, non solo Balcani: si intitola così l'ultimo quaderno speciale proposto della rivista di studi geopolitici *LiMes*, quaderno che sarà presentato in una tavola rotonda che si terrà stasera, alle 20.30, nella sala convegni della Crup, in via Manin 15, a Udine, su iniziativa dell'Università di Udine, del Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace Irene, di Historia-Gruppo studi storici e sociali, della stessa *LiMes* e del LiMes Club Pordenone Udine, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. Interverranno il dottor Lucio Caracciolo (direttore di *LiMes*), il professor Alberto L'Abate (Università di Firenze) e il professor Guglielmo Cevolin (Università di Udine). Introduzione del professor Fulvio Salimbeni (Università di Udine)

Domani pomeriggio, invece, alle 18, in sala Aiace, Irene (Centro interdipartimentale di ricerca sulla pace dell'Università di Udine) e la Biblioteca Civica Joppi presenteranno il volume *Per un futuro senza guerre. Dalle esperienze personali a una teoria sociologica per la pace*, del professor Alberto L'Abate, edito da Liguori di Napoli. Introduzione del dottor

Alberto Gasparini e del professor Francesco Pistolato. Sarà presente l'autore.

Nella prefazione del libro, il professor Franco Ferrarotti ha scritto: «L'educazione alla pace e alla non violenza non si esaurisce in un generico appello. Si appoggia al contrario su esempi, prove e documenti storici inoppugnabili... Rifletten-



do sui fallimenti toccati da ultimo agli operatori della pace in Kosovo, L'Abate, a proposito della pace nel Terzo Millennio, confida che siano apprestati in tempi rapidi "strumenti concreti" per inverarla sul piano storico in una situazione in cui essa è ormai la sola garanzia contro l'autostermidio dell'umanità».